



CITTÀ DI BAGHERIA

Città Metropolitana di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

Ordinanza del Sindaco n° 4 del 19/01/2026

DIREZIONE 5 - URBANISTICA

OGGETTO: CHIUSURA DI TUTTI GLI ISTITUTI SCOLASTICI PUBBLICI, PRIVATI E PARIFICATI DI OGNI ORDINE E GRADO COMPRESI QUELLI DELL'INFANZIA E GLI ASILI NIDO, DEI PARCHI URBANI, DELLE VILLE, CIMITERI ED IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI ALL'APERTO E LA SOSPENSIONE DELLE MANIFESTAZIONI ALL'APERTO, NEL COMUNE DI BAGHERIA NELLA GIORNATA DEL 20/01/2026

IL SINDACO

VISTO il preallertamento per condizioni meteo avverse diramato il 16/01/2026 dal Dirigente della protezione Civile regionale della Regione Sicilia ing. Cocina, indirizzato ai Sindaci, e ai Responsabili di Protezione Civile, che di seguito si riporta: *“Dalle prime ore di lunedì 19 gennaio e per martedì, è prevista una fase di maltempo di forte intensità, caratterizzata da venti forti o di burrasca dai quadranti orientali (Levante e Scirocco), precipitazioni abbondanti (in particolare sull'area fra Etna e Peloritani) e mareggiate di forte intensità, in particolare lungo le coste ioniche.*

*Nelle more dell'emissione degli Avvisi meteo ufficiali, si ritiene necessario un *allertamento preventivo* di tutte le strutture operative per un'adeguata preparazione per possibili emergenze per severi eventi idrogeologici avversi.*

Si raccomanda pertanto di attivare con immediatezza la preparazione delle proprie strutture operative e la verifica e predisposizione dei possibili interventi, con particolare riferimento a: -punti critici soggetti a rischio idrogeologico (sottopassi, pendii, impluvi, torrenti, attraversamenti stradali, ecc.), con rimozione di eventuali ostruzioni e predisposizioni di interdizioni; -cartellonistica pubblicitaria e segnaletica stradale; -alberature, pali e tralicci; -coperture leggere e strutture temporanee; -strutture temporanee e infrastrutture esposte a possibili mareggiate. Si invita inoltre a: -allertare il personale comunale e le Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile per un eventuale pronto impiego; -predisporre il presidio dei punti a rischio e l'apertura dei COC; -informare la popolazione sui principali punti di rischio e sui comportamenti precauzionali da adottare raccomandando di evitare spostamenti o permanenze in aree a rischio -mantenere costanti collegamenti con le Sale Operative dei Vigili del Fuoco, del 118, della Protezione Civile, del CFRS e con le Prefetture competenti.

Nelle more dei dovuti aggiornamenti previsionali, si confida nella massima attenzione e collaborazione.”;

VISTO l'avviso regionale di Protezione Civile per il **rischio Meteo – Idrogeologico ed**

Idraulico n. 26019 prot. 01711 del 19/01/2026 diramato dal Centro Funzionale Decentrato – Idro del Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Presidenza della Regione Sicilia con il quale è stato comunicato un livello di Allerta Gialla (Attenzione) per le zone B e C all'interno delle quali è compreso il comune di Bagheria dalle ore 16:00 del 19/01/2026 ed Arancione (Preallarme) dalle ore 00:00 del 20/01/2026 fino alle ore 24:00 dello stesso giorno 20/01/2026;

RILEVATO che dai documenti di riferimento emessi dal DPC/centro funzionale centrale i fenomeni previsti nella giornata del 20/01/2026 sono: “**Precipitazioni** Da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori orientali con quantitativi cumulati da elevati a molto elevati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori, con quantitativi cumulati generalmente moderati, fino a puntualmente elevati; **Venti** Di burrasca orientali, con rinforzi di burrasca forte fino a tempesta; **Mari** Grossi lo Stretto di Sicilia e lo Ionio meridionale; molto agitati i restanti bacini, fino a grosso il Tirreno meridionale settore ovest, con forti mareggiate sulle coste esposte”;

RILEVATO inoltre, dallo stesso bollettino, che si prevedono per la giornata del 19/01/2026 +24-36 H (quindi per tutto il giorno 20/01/2026) condizioni Meteo Avverse: “**Persistono**:-venti di burrasca dai quadranti orientali con intensificazione fino a burrasca forte con raffiche di tempesta e forti mareggiate sulle coste esposte; - precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale soprattutto su zone orientali e meridionali con quantitativi cumulati molto elevati. Fenomeni con rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e locali grandinate”.

CONSIDERATO che nello stesso avviso è annotato quanto segue:

- “Prestare particolare attenzione: 1) alle aree urbane interessate da deflussi e dai luoghi frequentati anche in prossimità dei corsi d'acqua; 2) agli insediamenti antropici, infrastrutturali e viabilità lungo le coste, soprattutto ioniche e dello stretto di Sicilia, anche adottando i necessari provvedimenti di interdizione e/o sgombero”; che pertanto, si rende necessario ed opportuno, anche in via preventiva/cautelativa, al fine di prevenire potenziali situazioni di rischio e/o pericolo, adottare gli opportuni provvedimenti funzionali a contenere la circolazione stradale, agendo sulla stretta necessità di spostamenti da parte della popolazione residente e, in generale, limitando la fruizione di servizi e beni pubblici, quali: scuole, pubbliche e private di ogni ordine e grado, cimitero, impianti sportivi, ville, biblioteca comunale, museo civico, asili nido pubblici e privati, mercato settimanale e la sospensione delle manifestazioni all'aperto;

RILEVATO che il Servizio di Protezione Civile comunale risulta inquadrato in posizione Staff del Sindaco e che è stata attribuita alla Direzione V Urbanistica – Servizio per la gestione amministrativa della protezione Civile, la gestione amministrativa dello stesso;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e ss.mm. ii;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della Protezione Civile” e in particolare:

- l’art. 3, comma 1, lettera c), secondo cui i Sindaci vengono definiti, nell’ambito del Servizio nazionale di protezione civile, Autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni;
- l’art. 6 in base al quale i Sindaci nella qualità di Autorità territoriali di protezione civile esercitano, nel rispetto delle direttive adottate all’art. 15 e di quanto previsto dalla legislazione regionale, le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni;
- l’art. 12 che definisce le responsabilità del Sindaco per finalità di protezione civile, le attribuzioni dei comuni nell’ambito del Servizio nazionale di protezione civile e che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza costituisce una funzione fondamentale dei Comuni;

RITENUTO che le condizioni meteo avverse previste non consentiranno una regolare circolazione del traffico veicolare, soprattutto nelle aree critiche e in prossimità delle scuole ed i forti venti potrebbero danneggiare arbusti anche di grandezza considerevole nelle aree dei parchi urbani/cimiteriali, ecc.;

RITENUTO per quanto sopra, di intervenire al fine di porre delle misure limitative onde evitare pericoli conseguenti, e quindi procedere alla chiusura degli istituti scolastici pubblici, privati e parificati di ogni ordine e grado compresi quelli dell’infanzia e gli asili nido, dei parchi urbani, delle ville, cimiteri ed impianti sportivi comunali all’aperto ed alla sospensione delle manifestazioni all’aperto per evitare pericoli alle persone e di dover provvedere in merito, stante l’esigenza di tutelare la pubblica incolumità;

DATO ATTO che l’istruttoria della presente ordinanza è stata svolta dall’ing. Nunzio Santoro, Dirigente della Direzione V Urbanistica che, in qualità di Responsabile del Procedimento, ne attesta la regolarità amministrativa ex art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l’art. 50 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 54 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, e ss.mm.ii.;

VISTO il T.U.E.E.LL. approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell’Ente;

RITENUTA propria la competenza sia quale Autorità Locale, che come Ufficiale di Governo individuabile ai sensi artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso, visto, rilevato e ritenuto, per le motivazioni esplicitate in premessa che qui integralmente si richiamano

ORDINA

- 1) per l’intera giornata del 20 gennaio 2026, con riserva di ulteriori disposizioni, anche di proroga, **LA CHIUSURA:**

- **DI TUTTI GLI ISTITUTI SCOLASTICI PUBBLICI, PRIVATI E PARIFICATI DI OGNI ORDINE E GRADO, COMPRESI QUELLI DELL'INFANZIA E GLI ASILI NIDO** con conseguente sospensione delle attività didattiche, invitando i dirigenti scolastici a garantire, comunque, il presidio dei plessi per fornire le dovute informazioni all'Ufficio Tecnico Comunale e consentire le eventuali verifiche da parte del personale all'uopo incaricato;
- **la chiusura di tutti i parchi urbani;**
- **la chiusura delle ville, dei cimiteri ed impianti sportivi comunali all'aperto;**
- **la sospensione delle manifestazioni all'aperto.**

2) Ai soggetti responsabili delle amministrazioni pubbliche, con esclusione dei servizi di sicurezza pubblica e d'emergenza, e delle aziende private funzionanti nel territorio del Comune, di adottare, in relazione alla possibile evoluzione dei fenomeni meteo, ogni iniziativa utile a tutelare l'incolumità propria, del personale e dell'utenza, ivi inclusa, ove occorresse, la tempestiva chiusura dei locali/attività.

3) Ai cittadini di tenere comportamenti idonei alla salvaguardia della propria incolumità fisica.

4) A chiunque immediatamente, nella rispettiva responsabilità, e soprattutto ai residenti o domiciliati, a titolo non esaustivo, di:

- Limitare gli spostamenti, in particolare con mezzi/veicoli privati, a quelli strettamente necessari ed evitare di percorrere strade collinari e/o costiere o in centro abitato in zone soggette a frane/esondazioni/allagamenti/mareggiate;
- Evitare di guidare monopattini, motocicli e biciclette;
- Non sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e dei corpi idrici in genere, ovvero in aree prossime a precedenti movimenti franosi e/o esondazioni;
- Non percorrere strade con sottopassi che sono soggetti a fenomeni di allagamento;
- Evitare di attraversare a piedi o con automezzi gli alvei dei corsi d'acqua;
- Evitare di occupare la carreggiata di strade che devono essere lasciate libere per il passaggio di eventuali soccorritori;
- Staccare il gas e l'elettricità nel caso di abbandono dell'abitazione per rischio allagamento;
- Non occupare locali a piano strada o sottostanti il piano strada ed in particolare evitare di utilizzarli per dormire la notte nelle aree ove è noto il rischio di allagamento/alluvione, soprattutto nei siti più recentemente vulnerati;
- Adottare ogni misura che, in riferimento alle singole circostanze, risulti comunque utile alla tutela dell'incolumità delle persone e alla salvaguardia dei beni;
- Evitare la sosta, il transito e le attività nelle aree costiere esposte a mareggiate, nei moli, spiagge e scogliere;
- Mettere preventivamente in sicurezza, beni, materiali, attrezzature, mezzi e imbarcazioni nelle zone a rischio;
- Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità anche attraverso i media nonché, in relazione ai rischi derivanti da venti di forte intensità, di:
 - Non sostare all'aperto, in particolare in presenza di alberi e strutture temporanee (cartelloni pubblicitari, lampioni, impalcature, ecc.) o pericolanti e nei centri urbani;
 - Guidare con attenzione, in particolare sui tratti esposti alla caduta di piante e sassi;
 - Spostare o mettere in sicurezza oggetti sensibili agli effetti del vento;
 - Evitare le attività all'aperto e limitare al massimo gli spostamenti;
 - Fare molta attenzione a possibili cadute di oggetti dall'alto (tegole, cornicioni, vasi, ...);
 - Non sostare in auto o a piedi in prossimità di piante e coperture ma solo in spazi aperti;

- In casa non sostare in prossimità di finestre.

5) Fare carico a chiunque spetti di osservare e di fare osservare la presente ordinanza.

DISPONE

- la pubblicazione della presente Ordinanza all’Albo Pretorio Online e sul sito istituzionale dell’Ente;
- che alla presente Ordinanza venga data ampia diffusione e divulgazione per permettere l’agevole visione da parte dei cittadini anche mediante affissione presso gli Uffici nonché mediante l’impiego di più canali d’informazione, quali siti web, social, stampa e giornali locali, affissione nei locali pubblici e contatto diretto tramite URP Comunale;
- la trasmissione di copia della presente ordinanza, a ciascuno per la propria competenza:
 - alla Direzione V – “Urbanistica”;
 - alla Direzione IV – “Polizia Municipale”;
 - alla Direzione Staff, Servizio stampa;
 - alla Direzione VI – “Lavori Pubblici e Programmazione” a cui fanno capo i servizi cimiteriali;
 - a tutte le Direzioni didattiche presenti sul territorio Comunale;
 - alla Prefettura di Palermo;
 - al Comando della Tenenza della Guardia di Finanza di Bagheria;
 - al Commissariato di Polizia dello Stato;
 - al Comando Compagnia dei Carabinieri di Bagheria;
 - al Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
 - all’Autorità di Bacino della Regione Siciliana;
 - alla Città Metropolitana di Palermo;

AVVERTE

- che il presente provvedimento potrà essere suscettibile di modifiche ed integrazioni in base alle sopraggiunte comunicazioni da parte del Dipartimento di Protezione Civile Regionale;

RENDE NOTO

- che ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è l’ing. *Nunzio Santoro Dirigente della Direzione V Urbanistica* del Comune di Bagheria;
- che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all’Albo Pretorio Comunale;
- che il domicilio digitale dell’amministrazione è www.comune.bagheria.pa.it – pec: protocollo@pec.comune.bagheria.pa.it

Il Dirigente della Direzione V Urbanistica

*Ing. Nunzio Santoro**

* firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93

Il Responsabile dell'atto:F.to SANTORO NUNZIO

Bagheria, 19/01/2026

Il Sindaco
TRIPOLI FILIPPO MARIA / Namirial
S.p.A./02046570426

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale